Il Sole 24 ORE
Radiocor
AGENZIA D'INFORMAZIONE

AISM Luxembourg: verso la sostenibilita' alimentare - PAROLA AL MERCATO

ESG
06/02/2023 14:45

di Massimiliano Comita'* (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 06 feb - Secondo l'ONU, il 15 novembre 2022 la popolazione mondiale ha raggiunto gli 8 miliardi di individui. La domanda di cibo cresce, le aree disboscate aumentano, la biodiversita' diminuisce, i suoli diventano sempre piu' aridi: fenomeni che aumentano le emissioni di GHG nell'atmosfera. L'ONU stima che la catena del valore del cibo rappresenta il 30% delle emissioni globali, di cui il 40% deriva da agricoltura e allevamento, un terzo dai cambiamenti di uso del suolo e la rimanente parte dalla supply chain (packaging, trasporto rifiuti, etc.).

L'Europa, con il programma Farm to Fork, e' stata la prima a mettere le basi per un ripensamento dell'intera catena del valore del cibo. Tra gli obiettivi, entro il 2030, ci sono: la riduzione del 20% di fertilizzanti, del 50% di pesticidi e del 50% di antibiotici, portare al 25% i terreni agricoli adibiti a coltura biologica (vs il 7.5% attuale), convertire il 10% di quelli agricoli in aree dove possa proliferare la biodiversita', trasformare il 30% delle terre e dei mari in zone protette e dimezzare gli sprechi di cibo.

Gli Stati membri non vogliono obbligare la popolazione a nutrirsi secondo i propri dettami, ma possono influirne le decisioni: etichette obbligatorie su nutrizione e provenienza del prodotto, evitare campagne pubblicitarie che offuschino la qualita' del cibo e utilizzo di tassazioni diverse a seconda del prodotto. Inoltre, l'Europa fornisce 30 miliardi di Euro in sussidi per l'allevamento di bestiame, che - se reindirizzati verso l'agricoltura cellulare e la produzione di alimenti a base vegetale - potranno aiutare tale transizione, dato che queste due forme alternative di produzione del cibo ridurrebbero le emissioni di GHG del 90% a parita' di carne prodotta, nonche' un uso limitato di acqua, pascoli e altre risorse del nostro pianeta. A tal proposito, il 27 aprile scorso la Commissione Europea ha registrato l'iniziativa End The Slaughter Age con la quale si chiede di eliminare i sussidi europei destinati all'allevamento per convogliarli a forme di produzione di carne alternative. Il 5 giugno del 2022 e' partita la raccolta firme. Puo' essere che in un anno non raggiungeranno quel milione di adesioni necessarie a prendere in considerazione la mozione, ma e' certo che questa

iniziativa non sara' isolata, data l'intenzione dell'Europa di incentivare un cibo piu' sostenibile.

Legati a questa trasformazione ci sono anche due aspetti sociali importanti, quali un trattamento piu' sano per gli animali e la riduzione del lavoro minorile a livello globale, dato che il 75% di quest'ultimo e' svolto proprio nel campo dell'agricoltura e dell'allevamento.

Le societa' impattate da questa trasformazione saranno tutte quelle coinvolte nella catena del valore del cibo, ovvero produttori di bestiame, aziende chimiche di fertilizzanti ed enzimi, societa' che forniscono e commercializzano i prodotti, ristornati, start up del cibo alternativo, societa' tecnologiche che realizzano l'attrezzatura per un'agricoltura piu' mirata e sostenibile, nonche' compagnie farmaceutiche che eseguono test attraverso tutta la catena del valore.

Da questo gruppo, la trasformazione in atto favorira' soprattutto le societa' che producono enzimi e aromi e quelle che eseguiranno i test: le prime, perche' vedranno il loro contributo alla generazione di prodotti a base vegetale lievitare all'85%, rispetto all'attuale 15% per un analogo tradizionale; le seconde, per un maggior controllo e per l'obbligatoria etichetta che dovra' essere applicata sui prodotti che saranno venduti nei supermercati.

Attualmente i cibi alternativi hanno un prezzo superiore a quelli tradizionali, ma stiamo paragonando un'industria nascente con una che produce su grande scala da decenni. E' facilmente intuibile come la nuova industria potra' avere costi minori col tempo, favorita da un aumento della produzione, dallo sviluppo della tecnologia e dalla capacita' di sfruttare il 90% in meno di risorse del nostro pianeta.

*Portfolio Manager AISM Luxembourg "Il contenuto delle notizie e delle informazioni trasmesse con il titolo "Parola al mercato" non puo' in alcun caso essere considerato una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento ne' raccomandazioni personalizzate a qualsiasi forma di finanziamento. Le analisi contenute nelle notizie trasmesse nella specifica rubrica sono elaborate dalla societa' a cui appartiene il soggetto espressamente indicato come autore.

L'agenzia di stampa Il Sole 24 Ore Radiocor declina ogni responsabilita' in ordine alla veridicita', accuratezza e completezza di tali analisi e invita quindi gli utenti a prendere atto con attenzione e la dovuta diligenza di quanto sopra dichiarato e rappresentato dalla societa'".

Red-

(RADIOCOR) 06-02-23 14:45:24 (0348)FOOD 5 NNNN